

Finestra socchiusa

2011 Giuseppe Cardella

Mi appari avvolta in un velo
trasparente rosso, con due tagli
alti nei fianchi, volteggiando
scopri e copri le tue armonie.

Con incedere elegante,
mi porgi la mano, mi inviti
a seguire il tuo cammino,
mi porti lontano, voliamo.

Mi porti in una nuvola
dipinta tutta di rosso.
La sinfonia di un'orchestra
avvolge le nostre emozioni.

Ti distendi dolcemente
su un vassoio di porcellana,
su spighe di grano dorate,
su petali di rose rosse.

Mi guardi,
mi sorridi,
mi sussurri,
mi inviti.

Con uno stretto abbraccio,
mi cibi del tuo amore.
Alla fonte, trovo pura energia,
che sazia e quietava la mia passione.

Voliamo di nuvola in nuvola,
di stella in stella, in un cielo chiaro, limpido,
dipinto di blu,
fino a scomparire nell'universo.

Apro gli occhi e tutto svanisce,
li chiudo, attorno, tutto è buio,
li riapro, ed è tutta una tristezza,
come triste rimane il mio cuore.

Apro la finestra e cerco lontano,
ove il sogno diventa realtà,
il cielo non è più blu, adesso è grigio,
come grigi saranno gli altri giorni.

Lascio la finestra socchiusa, chissà, quella
nuvola dipinta di rosso
possa entrare davvero a far luce,
alla mia triste anima.